

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250374

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna in trono con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

<b>PVCC - Comune</b>	Ascoli Piceno
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1298
<b>DTSF - A</b>	1298
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito italiano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	222
<b>MISL - Larghezza</b>	77
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	sbiaditure
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: committente.
	<p>Il pannello è inquadrato da una cornice rosso mattone, che in alto è decorata da motivi geometrici. La Vergine è assisa su un trono sono semicircolare particolarmente ingenuo nella rappresentazione; i sostegni, infatti, sono costituiti da una sorta di candelieri rovesciati, e la decorazione a tarsi e marmorre da infantili motivi geometrici. Sul grembo della Vergine era presentato, con un atteggiamento vivace, Gesù Bambino. Predominano i colori chiari: il rosa delle vesti spicca sul fondo scuro. Nella parte inferiore dell'affresco, a destra, è il committente: rozza figuretta in tunica marrone che indica l'iscrizione. L'opera riveste un interesse particolare, non solo per i suoi caratteri stilistici, ma anche per l'iscrizione, alla quale conferma l'intento votivo, devozionale dei pannelli che decorano le chiese ascolane. Non è raro, infatti, trovare negli affreschi di San Giacomo e di San Vittore la rozza figura del committente tracciata sempre con caratteri che denotano una cultura di estrazione popolaesca; tuttavia questa</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

iscrizione datata al 1298 rappresenta un unicum nella pittura parietale ascolana: nel secolo XII dunque, i cicli religiosi non si svolgevano con un andamento regolare lungo le pareti della chiesa, culminando nella mai Maiestas Domini, rappresentata nel catino absidale e nelle Giudizio Universale, e monito per i fedeli, raffigurato nella controfacciata. Se si esclude il ciclo di San Vittore, per quanto anch'esso particolarmente eclettico, assistiamo sempre alla presenza di pannelli isolati, inquadrati spesso da una cornice a motivi geometrici, la caratteristica dei quali è la casualità, le episodicità, e la notevole varietà stilistica, sintomo di una carenza di autonomi orientamenti stilistici, e, di una recezione attardata, da parte di Ascoli, dei migliori fermenti pittorici. Significativamente, questi pannelli raggiungono una qualità più alta, liberandosi dal grafismo che li caratterizza, quando l'autore lascia affiorare i modi di una cultura popolaresca: ingenua e rozza rappresentazione di un trono a tarsie marmoree, indice pretenzioso di una sub cultura; e gli occhi, attributo di Santa Lucia, sparsi sulla veste senza alcuna ricerca spaziale; e, nel San Michele, i piatti della bilancia formati da testine umane. Raramente queste composizioni raggiungono un'intensità drammatica, tuttavia la loro forza emotiva risiede in questo stile popolaresco che ben illustra la situazione culturale della città di Ascoli nel secolo XIII e XIV.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Urbino 110079-H

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Sergiacomi G.

**BIBD - Anno di edizione**

1964

**BIBH - Sigla per citazione**

28080068

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 37

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Rodilossi A.

**BIBD - Anno di edizione**

1983

**BIBH - Sigla per citazione**

11100022

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 96

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Draghi A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montevecchi B.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Andreani M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Andreani M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)